

Parabola ultras Il capotifoso morto unisce le curve

Il caso dei funerali di Paolo Zappavigna Politici e sociologi: «Valori da rispettare»

■ **Francesco Luti** / Roma

«**PAOLO ZAPPAVIGNA** se avesse segnato un gol con la mano, lo avrebbe ammesso. Condivideva quei valori. Per questo, politicamente lontano da lui, lo rispetto e ne piango la morte». Parola di Gabriele La Porta, direttore di Rai Notte, docente all'Università

Ludes di Lugano, e, soprattutto grande tifoso laziale. L'altra metà del cielo romano quella che, nel giorno del funerale del capo-ultra romanista, si è stretta vicino ai «nemici» di sempre, in nome di una solidarietà che ha scavalcato le rivalità sportive. «Non credo che ad avvicinare per un pomeriggio gli "Irriducibili" ai "Boys" sia stata la politica, come frettolosamente hanno scritto in molti. - spiega La Porta - Penso si sia trattato di qualcosa di più nobile, di amici-

zia. Per analizzare il fenomeno ultras occorre guardare al fenomeno stesso con gli occhi degli altri. Altri codici etici e comportamentali altri valori: un "essere contro" verso cui, lo ammetto, nutro una simpatia istintiva». «Trent'anni fa - continua il direttore di Rai Notte - anche nascono in famiglie "normali" si creavano opportunità di crescita sociale e culturale: oggi le curve

Gabriele La Porta:

«Gli ultras laziali erano al funerale non per motivi politici ma per amicizia»

rappresentano oltre a un punto di ritrovo anche un riferimento ben preciso per giovani che a venti, venticinque anni si ritrovano già senza alcuna prospettiva. Limitarsi a criminalizzare genericamente questo fenomeno, significa distorcere la realtà dei fatti. Sulla stessa linea di pensiero Paolo Cento, deputato dei Verdi: «Sono andato al funerale di Zappavigna, e non me ne pento affatto - spiega il vicepresidente della commissione Giustizia - Gli ero amico a livello personale, ma credo sia importante sottolineare soprattutto, la enorme partecipazione di due quartieri popolari come Casalbertone e San Lorenzo, che certo non possono essere etichettati politicamente». «Non mi scandalizza - continua Cento - che alcuni tra i suoi amici l'abbiano voluto salutare a braccio teso o intonando l'Inno di Mameli, l'ipocrisia non faceva parte dei difetti di Zappavigna, tutti sapevano come la pensava politicamente». «Ciò non toglie che nelle molte occasioni di confronto e di dialogo con lui, ho avuto modo di conoscere una persona estremamente sensibile e socialmente impegnata. Forse, anzi si-



I funerali di Paolo Zappavigna di mercoledì Foto di Roberto Tedeschi/Ansa

curamente di più dei tanti belpensanti, anche di sinistra, che dalle poltroncine della

Paolo Cento: «In Curva non solo violenza C'è un universo fatto di solidarietà che deve far riflettere tutti»

«Monte Mario» non hanno potuto fare a meno di dare giudizi sul suo passato o sui suoi precedenti penali». «In curva - continua Cento - non si coltiva soltanto violenza. C'è chi raccoglie fondi per i bambini di Beslan e chi, come Zappavigna si interessava ad un sostegno concreto nei confronti delle Madri di Plaza de Mayo. Chi legifera pensando soltanto a reprimere dovrebbe ricordarsene e riflettere».

BREVI

NAZIONALE

**L'Italia pareggia a Toronto 1-1
Con la Serbia gol-esordio di Lucarelli**

Sarà pure una nazionale azzurra 2, 3 o n-infinito, secondo gusti e critiche, ma alla fine la Toronto degli emigranti festeggia lo stesso la sua Little Italy, nell'amichevole contro la Serbia. Lo fa incantata dalla favola bella di Cristiano Lucarelli, centravanti di una squadra «operaia» - lui livornese e comunista - che corona la sua stagione da sogno con un gol all'esordio. E da una formazione modesta nei nomi, ma generosa nella voglia di un po' di semplice, divertente calcio. Ne esce per l'Italia e per Lippi un 1-1 con rimonta in 10 e qualche indicazione utile in prospettiva Mondiale. Grosso è ora una alternativa seria, la quinta ha dalla sua i numeri, e poi c'è quel Lucarelli. Al 25', il vantaggio della Serbia. È Mladenovic a lanciare Zigic, Chiellini si fa sorprendere ed è 1-0. Ma la svolta vera arriva al 31': un Blasi un po' troppo carico entra duro su Vukcevic e si becca il rosso. Al 38' della ripresa grande azione di Grosso da sinistra, tunnel e cross in area che Lucarelli deve solo spingere in rete. È la favola più bella per la Little Italy canadese.

MONDIALI

**L'Argentina affonda il Brasile (3-1) e si qualifica
Gol di Crespo (2), di Riquelme e Roberto Carlos**

L'Argentina ha battuto a Buenos Aires il Brasile per 3-1 in un incontro valido per le qualificazioni sudamericane per i Mondiali di Germania 2006. Le tre reti biancococelesti, tutte nel primo tempo sono state messe a segno dal milanista Crespo (4' e 39'), attivissimo, e da Riquelme (18'). Nel secondo tempo la selezione verdeoro ha aumentato il ritmo riducendo le distanze al 26' del st con una punizione impressionante di Roberto Carlos. Con questa vittoria l'Argentina è la prima nazionale sudamericana a qualificarsi per i Mondiali del 2006.

COPPA ITALIA

**Roma-Inter domenica all'Olimpico
Sarà Pierluigi Collina ad arbitrare la finale**

Sarà Pierluigi Collina ad arbitrare la finale di andata di Coppa Italia Roma-Inter, in programma domenica prossima all'Olimpico alle 21,30. Il n.1 dei fischietti italiani avrà come assistenti Stagnoli e Contini, con Brighi come quarto uomo.

CICLISMO

**Giro del Delfinato, quarta tappa a Vinokourov
Armstrong secondo in classifica dietro Leipheimer**

Alexander Vinokourov si è aggiudicato la quarta tappa del Giro del Delfinato, una prova di 182 chilometri fra Tournon sur Rhone e il Monte Ventoux (Francia). Il kazako ha preceduto lo spagnolo José Gomez Marchante e il belga Wim Van Huffel. Quarto lo statunitense Lance Armstrong, che si è portato al secondo posto nella classifica generale, alle spalle del connazionale Levi Leipheimer.



Matilde Di Canossa
Ghirlandina D'oro

Il 9° Palio dei Vini Frizzanti "Matilde di Canossa - Ghirlandina d'Oro" si è svolto all'Hotel Mercure Astoria dal 26 al 28 maggio 2005. Il concorso, a carattere nazionale, è stato organizzato dalla Camera di Commercio di Reggio Emilia con la collaborazione tecnica dell'Associazione Italiana Enologi, della Provincia di Reggio Emilia, dell'Enoteca Regionale Emilia-Romagna e dei Consorzi dei Lambruschi di Reggio Emilia e di Modena. Il Concorso, riservato solo ai vini frizzanti ed ai mosti parzialmente fermentati doc e igt prodotti da Aziende italiane, ha consentito di evidenziare e di far conoscere la migliore produzione nazionale di questi vini, nonché di stimolare l'attività delle Aziende vinicole al continuo miglioramento qualitativo dei loro prodotti. Il Palio è un prestigioso Concorso, ma soprattutto un momento di verità. Qui si registrano le qualità del mondo dei vini frizzanti, per cui l'appuntamento annuale di questa manifestazione è elemento indispensabile per valutare le caratteristiche dei prodotti presentati. Al Concorso hanno partecipato 121 aziende con 538 campioni provenienti da 23 province di 8 regioni italiane. Qui di seguito sono elencati i vini e le Aziende vincitrici:

PREMIO SPECIALE "MATILDE DI CANOSSA GHIRLANDINA D'ORO 2005"

CHIARLI 1860 - PR.I.V.I. SRL MODENA (MO)

LAMBRUSCO DI SORBARA SECCO "CENTENARIO" 2004 - LAMBRUSCO DI SORBARA SECCO "PREMIUM" 2004 - LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO SECCO "VILLA CIALDINI" 2004 - LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO AMABILE "CENTENARIO" 2004 - LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO AMABILE "SIGILLO" 2004

Il premio viene assegnato all'Azienda che ha ottenuto il maggior punteggio, calcolato dalla somma dei punteggi più elevati riferiti ad un massimo di 5 vini, di lotti e di etichette diverse, che hanno ottenuto almeno 80 centesimi.

MEDAGLIE D'ORO

VINI A DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA

Per la denominazione di origine controllata "Reggiano" sono state assegnate più medaglie d'oro ex-aequo, in quanto i vini hanno conseguito lo stesso punteggio.

COLLI BOLOGNESI BARBERA 2004
AZ. AGR. TIZZANO SRL - CASALECCHIO DI RENO (BO)

COLLI DI PARMA
SAUVIGNON "FORTE RIGONI" 2004
ARIOLA SRL - CALICELLA DI PILASTRO
LANGHIRANO (PR)

COLLI DI SCANDIANO E DI CANOSSA
MALVASIA "LE GEMME" 2004
CANT. SOC. DI PUIANELLO E COVIOLLO
PUIANELLO DI QUATTRO CASTELLA (RE)

COLLI PIACENTINI MALVASIA 2004
CANT. COOP. RIUNITE - CAMPEGINE (RE)

LAMBRUSCO DI SORBARA "PREMIUM" 2004
CHIARLI 1860 - PR.I.V.I. SRL - MODENA (MO)

LAMBRUSCO GRASPAROSSA DI CASTELVETRO
"CORTE MANZINI" 2004
AZ. AGR. VITIVINICOLA CORTE MANZINI
CASTELVETRO (MO)

LAMBRUSCO MANTOVANO "CORTE SOLE" 2004
VINICOLA DECORDI DEL BORGO IMPERIALE
CORTESOLE - SOLAROLO DI MOTTA BALUFFI (CR)

LAMBRUSCO SALAMINO DI SANTA CROCE 2004
CANT. COOP. RIUNITE - CAMPEGINE (RE)

OLTREPO PAVESE MOSCATO 2004
AZ. VITIVINICOLA LA PIEVE DI F.LLI ROSSI
ROVESCALA (PV)

PROSECCO DI CONEGLIANO VALDOBBIADENE
"PONTE ROS" 2004
AZ. AGR. MALIBRAN DI FAVREL MAURIZIO
SUSEGANA (TV)

REGGIANO LAMBRUSCO "CANTINE D'EMILIA" 2004
CANT. COOP. RIUNITE - CAMPEGINE (RE)

REGGIANO LAMBRUSCO 2004
CANT. COOP. RIUNITE - CAMPEGINE (RE)

RENO PIGNOLETTO "VILLA BASSI" 2004
AZ. AGR. BASSI LUIGI - CALDERARA DI RENO (BO)

VINI A INDICAZIONE GEOGRAFICA TIPICA

Per l'Indicazione Geografica Tipica riferita ai vini bianchi secchi e semiseccchi sono state conferite più medaglie in quanto i vini hanno conseguito lo stesso punteggio

EMILIA CHARDONNAY 2004
AZ. AGR. PEZZUOLI - MARANELLO (MO)

EMILIA CHARDONNAY "F.LLI BELLET" 2004
AZ. AGR. PEZZUOLI - MARANELLO (MO)

EMILIA FORTANA "FORTANINA DI MARCELLO" 2004
ARIOLA SRL - CALICELLA DI PILASTRO
LANGHIRANO (PR)

EMILIA LAMBRUSCO "TERRE VERDIANE" 2004
CANTINE CECI SRL - TORRILE (PR)

EMILIA MALVASIA "FORTE RIGONI" 2004
ARIOLA SRL - CALICELLA DI PILASTRO
LANGHIRANO (PR)

EMILIA TREBBIANO 2004
ZANASI AZIENDA AGRICOLA
CASTELNUOVO RANGONE (MO)

VENETO PINOT ROSATO 2004
CANTINE MASCHIO - VISNA' DI VAZZOLA (TV)

